

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

29 NOV. 2004

ADDI' 29 NOV. 2004 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNTA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: CIARAMELLETTI FORMISANO IANNARILLI SARACENI

DELIBERAZIONE N. - 1154-

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE CONCERNENTE:

"Autorizzazione all'esercizio di una nuova cava di travertino sita in località Ponzano del territorio del Comune di Civita Castellana (VT) a favore della Soc. Saitravi Srl".

- 1154 - 29 NOV. 2004 (9)

OGGETTO: Autorizzazione all'esercizio di una nuova cava di travertino sita in località "Ponzano" del territorio del Comune di CIVITA CASTELLANA (VT) a favore della Soc. SAI TRAV srl



LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive

ESPERITA la Procedura di concertazione con le parti sociali;

DELIBERA

All'unanimità, di approvare e sottoporre all'esame del Consiglio Regionale la seguente proposta di Deliberazione Consiliare

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA l'istanza 8 gennaio 2001, della Soc. SAI TRAV S.r.l., con sede in località Le Fosse di ~~Villa~~ ^{CD} Villa di Guidonia, diretta ad ottenere l'autorizzazione per anni SETTE all'apertura di una nuova cava di travertino in località "PONZANO" del territorio del Comune di CIVITA CASTELLANA (VT), su terreni di cui la ditta ha piena disponibilità, (scrittura privata con LA SOC. Cave del Lazio ed il sig. Barroccini Antonio in data 28.03.2001) per una superficie complessiva di circa Ha 3.20.00, con l'allegata documentazione di cui all'art. 15 della L.R. 5.5.1993, n. 27;

VISTA la L.R. n. 27/93, ed in particolare l'art. 38, ~~terzo comma~~ ^{CD}, che disciplina il rilascio delle autorizzazioni di cava nuova;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 474 del 18.11.1998, pubblicata sul BURL del 30.12.1998;

VISTO il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Civita Castellana (VT) in data 26.04.2001, dal quale risulta che le aree interessate dall'intervento sono destinate a Zona Agricola U2 e sottoposte a vincolo idrogeologico;

VISTA la nota n. 4484 del 5 giugno 2001 del Coordinamento Provinciale del C.F.S. di Viterbo, dalla quale risulta che l'area è sottoposta a vincolo idrogeologico;

VISTO il nulla-osta rilasciato ^{a condizioni} dal Dipartimento Ambiente e Protezione Civile prot. n. AM/27350/026 ^{CD} del ~~9 gennaio~~ ^{15 sett.} 2002, relativo al solo vincolo idrogeologico;

VISTA la nota n. 6479 del 2 luglio 2002 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici;

Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace



- 1154 - 29 NOV. 2004

VTSTA la nota prot. n. AM/22174 del 19 luglio 2002, con la quale la Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile - Arca VIA, comunica il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'opera, solo ai fini della procedura ex art. 5 del D.P.R. 12.04.1996, *con prescrizioni*

TENUTO CONTO del parere espresso dal Dipartimento Economico e Occupazionale della Regione Lazio, con nota n. 20308 del 26 febbraio 2004 che definisce l'importo di garanzia fidejussoria, prevista dal Comune nello schema di convenzione, stabilendo un deposito cauzionale di Euro 483.378/00 (quattrocentottantatremilatrecentosettantotto/00), per ognuno dei tre lotti impegnati nei favori di scavo, a garantire le opere di ripristino ambientale dell'area di cava;

CONSIDERATO che sulla base di oggettive valutazioni, così come previsto dall'art. 38, terzo comma, della L.R. n. 27/93, sussiste, nel caso, un preminente interesse socio economico sovracomunale all'apertura della nuova cava, confermato dal Dipartimento Economico e Occupazionale con relazione in data 14 aprile 2003,

CONSIDERATO che l'istanza della Soc. SAITRAV S.r.l., con tutti gli allegati di rito, ha ottenuto il parere favorevole della C.R.C. per le attività estrattive nella seduta n. 12 del 15.04.2003, e che la stessa ha espresso giudizio positivo alla realizzazione del progetto;

DELIBERA

1 - La Soc. SAITRAV S.r.l., con sede in località Le Fosse di ~~Vilalba~~ *CD* di Guidonia, è autorizzata, ai fini della L.R. n. 27/93, ad esercire per anni SETTE la cava di travertino in località "PONZANO" del territorio del Comune di CIVITA CASTELLANA (VT), sui terreni di cui in premessa e dei quali ha piena disponibilità ai fini estrattivi (foglio n. 38 part. n. 18/P, 19/P, 21/P E 24/P del comune di Civita Castellana).

2 - La Soc. SAITRAV S.r.l., nell'esercire l'attività di cava, dovrà osservare il piano di coltivazione e di ripristino ambientale allegato all'istanza 8 gennaio 2001, e successive integrazioni e modifiche, così come previsto dagli elaborati approvati e visti dal Direttore Regionale Attività Produttive e di seguito elencati:

a - relazione tecnica; *valutazione del*

b - preminente interesse socio-economico sovracomunale; *CD*

c - studio di impatto ambientale;

d - relazione agronomica,

e - studio geologico-tecnico;

f - visione della situazione attuale e a sistemazione avvenuta.

g - elaborato grafico;

h - documento di sicurezza e salute.

CD
Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace

-1154-29 NOV. 2004

3 - L'attività estrattiva potrà essere suddivisa in due lotti di lavorazione ed i lavori di recupero ambientale dell'area dovranno essere eseguiti contestualmente all'avanzamento degli scavi, così come disposto dall'art. 15, comma 5, della L.R. n. 27/93.

4 - Prima di iniziare i lavori di scavo, la Soc. SAITRAV S.r.l. è tenuta a:

a - sottoscrivere la predisposta convenzione con il Comune di Civita Castellana (VT), dopo aver costituito a favore dello stesso una polizza fidejussoria di Euro 483.378/00 (quattrocentotrentatremilatrecentosettantotto/00), compresi di IVA, a garanzia del recupero ambientale al termine dei lavori di scavo di ogni singolo lotto coltivato;

b - trasmettere copia della predisposta convenzione con il Comune di Civita Castellana e della polizza fidejussoria appena sottoscritta al Dipartimento Economico e Occupazionale - Direzione Regionale Attività Produttive (Roma - Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7), unitamente alla denuncia di esercizio prevista dall'art. 24 del D.P.R. 9.4.1959, n. 128, sulla polizia delle miniere e delle cave;

c - comunicare alla Soprintendenza per i Beni Archeologici l'inizio dell'attività per permettere gli opportuni controlli.

5 - La presente autorizzazione viene rilasciata senza pregiudizio per i diritti dei terzi o derivanti da altre leggi, ai soli fini dell'attività di cava, e potrà essere modificata o integrata ove la Soprintendenza Archeologica competente ritenesse necessario impartire nuove disposizioni.

6 - Il piano di coltivazione della cava potrà essere variato per accertate situazioni di pericolo per le persone o per le cose (art. 674 e successivi del D.P.R. n. 128 sulla polizia delle miniere e delle cave), derivante da imprevisti geologici e petrografici.

7 - Copia delle presente deliberazione, con gli elaborati progettuali timbrati, sarà restituita alla Soc. SAITRAV S.r.l. ed al Comune di Civita Castellana (VT).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.L.

Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace